

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SARAH - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede: VIA SAN VINCENZO 39 PRATO PO
Capitale sociale: 279.174,85
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: PO
Partita IVA: 01914800972
Codice fiscale: 01914800972
Numero REA: 482704
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 873000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A191866

Bilancio al 31/12/2025

1* Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
<i>Parte da richiamare</i>	70.790	71.300
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	70.790	71.300
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) <i>costi di impianto e di ampliamento</i>	9.313	16.885
4) <i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	1.508	2.335
5) <i>avviamento</i>	70.000	80.000
7) <i>altre</i>	274.534	313.473
Totale immobilizzazioni immateriali	355.355	412.693
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) <i>terreni e fabbricati</i>	796.195	821.490
2) <i>impianti e macchinario</i>	122.855	141.013
3) <i>attrezzature industriali e commerciali</i>	52.300	58.439
4) <i>altri beni</i>	54.814	65.745
Totale immobilizzazioni materiali	1.026.164	1.086.687
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	4.589	4.589
d-bis) altre imprese	15.445	15.445
Totale partecipazioni	20.034	20.034
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	276.393	276.393
esigibili oltre l'esercizio successivo	276.393	276.393
d-bis) verso altri	51.753	41.003
esigibili entro l'esercizio successivo	-	20
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.753	40.983
Totale crediti	328.146	317.396
3) altri titoli	1.523.355	1.006.207
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.871.535	1.343.637
Totale immobilizzazioni (B)	3.253.054	2.843.017
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	60.865	51.057
Totale rimanenze	60.865	51.057
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.689.324	2.797.349
esigibili entro l'esercizio successivo	2.689.324	2.797.349
5-bis) crediti tributari	84.740	30.541
esigibili entro l'esercizio successivo	84.740	30.541
5-quater) verso altri	2.548.290	2.400.642

	31/12/2025	31/12/2024
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	163.610	69.368
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.384.680	2.331.274
Totale crediti	5.322.354	5.228.532
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.421.001	2.305.831
2) assegni	11.928	8.093
3) danaro e valori in cassa	27.868	24.634
Totale disponibilita' liquide	2.460.797	2.338.558
Totale attivo circolante (C)	7.844.016	7.618.147
D) Ratei e risconti	200.614	104.863
Totale attivo	11.368.474	10.637.327
Passivo		
A) Patrimonio netto	5.048.180	4.501.055
I - Capitale	279.175	257.825
IV - Riserva legale	1.165.599	927.058
V - Riserve statutarie	3.053.777	2.521.036
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	549.630	795.136
Totale patrimonio netto	5.048.180	4.501.055
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	15.000	15.000
4) altri	107.338	124.680

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	122.338	139.680
C) <i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	2.736.390	2.634.862
D) <i>Debiti</i>		
3) <i>debiti verso soci per finanziamenti</i>	135.512	110.192
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	135.512	110.192
4) <i>debiti verso banche</i>	314.946	453.398
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	142.023	226.325
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	172.923	227.073
7) <i>debiti verso fornitori</i>	742.941	695.954
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	742.941	695.954
12) <i>debiti tributari</i>	72.762	216.036
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	72.762	216.036
13) <i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	380.471	278.280
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	380.471	278.280
14) <i>altri debiti</i>	1.012.714	914.148
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.012.714	911.561
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	2.587
Totale debiti	2.659.346	2.668.008
E) <i>Ratei e risconti</i>	802.220	693.722
Totale passivo	11.368.474	10.637.327

2* Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.519.602	13.032.288
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	28.782	23.693
altri	286.057	341.817
Totale altri ricavi e proventi	314.839	365.510
Totale valore della produzione	13.834.441	13.397.798
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	460.609	382.530
7) per servizi	2.419.386	2.421.415
8) per godimento di beni di terzi	373.524	356.628
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	7.625.188	7.052.029
b) oneri sociali	1.419.748	1.351.134
c) trattamento di fine rapporto	507.045	478.316
e) altri costi	23.885	28.707
Totale costi per il personale	9.575.866	8.910.186
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	79.338	112.013
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.454	106.272
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	33.943	57.288
Totale ammortamenti e svalutazioni	203.735	275.573

	31/12/2025	31/12/2024
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.758)	12.042
13) altri accantonamenti	13.213	30.555
14) oneri diversi di gestione	207.639	192.485
Totale costi della produzione	13.244.214	12.581.414
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	590.227	816.384
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	33.983	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	20.122	91.395
Totale proventi diversi dai precedenti	20.122	91.395
Totale altri proventi finanziari	54.105	91.395
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	29.684	32.316
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.684	32.316
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	24.421	59.079
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	614.648	875.463
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	65.018	80.327
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	65.018	80.327
21) Utile (perdita) dell'esercizio	549.630	795.136

3* Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	<i>Importo al</i> 31/12/2025	<i>Importo al</i> 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	549.630	795.136
<i>Imposte sul reddito</i>	65.018	80.327
<i>Interessi passivi/(attivi)</i>	(18.058)	(59.079)
<i>(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</i>	(6.363)	(41.000)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	590.227	775.384
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
<i>Accantonamenti ai fondi</i>	554.201	508.871
<i>Ammortamenti delle immobilizzazioni</i>	169.792	218.285
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	723.993	727.156
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	1.314.220	1.502.540
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
<i>Decremento/(Incremento) delle rimanenze</i>	(9.808)	9.592
<i>Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti</i>	108.025	(5.280)
<i>Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori</i>	46.987	29.703
<i>Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi</i>	(95.751)	(88.669)
<i>Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi</i>	108.498	199.906
<i>Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto</i>	(144.364)	229.539
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	13.587	374.791

	<i>Importo al</i> 31/12/2025	<i>Importo al</i> 31/12/2024
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.327.807	1.877.331
<i>Altre rettifiche</i>		
<i>Interessi incassati/(pagati)</i>	<i>(18.058)</i>	<i>(55.083)</i>
<i>(Imposte sul reddito pagate)</i>	<i>(106.434)</i>	<i>(64.725)</i>
<i>(Utilizzo dei fondi)</i>	<i>(431.517)</i>	
<i>Altri incassi/(pagamenti)</i>	<i>22.248</i>	<i>(16.886)</i>
Totale altre rettifiche	(533.761)	(136.694)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	794.046	1.740.637
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
<i>(Investimenti)</i>	<i>(30.126)</i>	<i>(66.663)</i>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>(Investimenti)</i>	<i>(22.000)</i>	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>(Investimenti)</i>	<i>(527.898)</i>	<i>(1.029.932)</i>
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(580.024)	(1.096.595)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche</i>	<i>25.073</i>	<i>24.184</i>
<i>(Rimborso finanziamenti)</i>	<i>(138.206)</i>	<i>(135.373)</i>
<i>Mezzi propri</i>		
<i>Aumento di capitale a pagamento</i>	<i>21.350</i>	<i>23.350</i>
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(91.783)	(87.839)

	<i>Importo al</i> 31/12/2025	<i>Importo al</i> 31/12/2024
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</i>	122.239	556.203
<i>Disponibilità liquide a inizio esercizio</i>		
<i>Depositi bancari e postali</i>	2.305.831	1.764.722
<i>Assegni</i>	8.093	6.787
<i>Danaro e valori in cassa</i>	24.634	10.846
<i>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</i>	2.338.558	1.782.355
<i>Disponibilità liquide a fine esercizio</i>		
<i>Depositi bancari e postali</i>	2.421.001	2.305.831
<i>Assegni</i>	11.928	8.093
<i>Danaro e valori in cassa</i>	27.868	24.634
<i>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</i>	2.460.797	2.338.558

4* Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La cooperativa SARAH SOC. COOP. SOCIALE ha per oggetto l'attenzione alla dimensione sociale e solidaristica della comunità, privilegiando attraverso la propria attività la soluzione dei bisogni di persone in difficoltà e di conseguenza il soddisfacimento di interessi generali. La società realizza i propri scopi sociali svolgendo un'attività di gestione di servizi sociali e socio sanitari orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone anziane, minori, soggetti con problemi di salute mentale e soggetti in stato di emarginazione. Alcune delle nostre strutture sono in partnership con altre realtà del territorio e gestiamo servizi in convenzione o accreditamento con Enti pubblici, operando nell'ottica di creare sviluppo di comunità fra cittadini, famiglie e con il territorio.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile e del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la Sarah risulta iscritta dal 10/06/2008 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A191866, categoria cooperative sociali.

Le aree in cui opera Sarah sono terza età, inclusione sociale, salute mentale e prima infanzia. La prima area risponde alla principale finalità statutaria, quella cioè inerente alla gestione di personale per case di cura anziani, R.S.A., centri diurni e residenziali e di socializzazione, nonché la gestione diretta e indiretta di case di riposo, R.S.A. L'inclusione sociale è realizzata dal "Progetto Ester", che si occupa dello sviluppo di "attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale" in cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno. L'area salute mentale risponde alla mission "riabilitazione psichiatrica" intesa come percorso riabilitativo verso l'area della salute mentale e del benessere attraverso comunità terapeutiche, case famiglia, centri diurni, servizi territoriali, servizi domiciliari, laboratori, interventi di sostegno e tutoraggio e si estende sulle province di Pistoia e Prato. A Pistoia il Progetto "Il Baobab" gestisce servizi semiresidenziali, residenziali e di assistenza domiciliare; a Prato la cooperativa co-gestisce la comunità terapeutica Villa Martelli. L'area prima infanzia è una vera e propria "area educativa" che lavora in prospettiva di gestione condivisa della responsabilità genitoriale in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle donne e delle

loro famiglie. L'area comprende la gestione dell'asilo nido "Il Piccolo Mondo" e, dopo anni di condivisione e avvicinamento, dal mese di settembre 2022 del nido d'infanzia "Nido Mio".

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che alla costituzione della cooperativa, avvenuta in data 04/03/2003, l'attività veniva originariamente svolta nelle sedi di Prato, e specificatamente presso le R.S.A. di Iolo "Luisa e Livio Camozzi", di Mezzana "Casa Serena" e di Villa Martelli.

La Sarah Cooperativa sociale ha poi acquisito nel corso dell'anno 2013 la gestione diretta della casa di riposo Pio Istituto S. Caterina de' Ricci e, tramite fusione per incorporazione, la gestione dell'asilo nido "Piccolo Mondo" e della casa di assistenza di persone con disagio sociale "Progetto Ester". Durante l'anno 2016 la Sarah ha sottoscritto contratto di affitto per la gestione della RSA "La Collinella", sita in Montaione (FI), dove vengono erogati servizi socio-assistenziali in forma residenziale, rivolti ad anziani autosufficienti e non, in solo regime privato fino al 31/12/2020. La RSA "La Collinella" ha ottenuto poi la convenzione con la Asl, con validità a partire dal 1.1.2021. Nell'anno 2022 la Sarah ha acquisito l'attività della Collinella, diventando così proprietaria sia dell'immobile che dell'attività di gestione.

Durante l'anno 2019 la Sarah Cooperativa ha acquisito, tramite fusione per incorporazione, una cooperativa sociale di Pistoia, Cooperativa Sociale Baobab, che svolge prevalentemente servizi di assistenza a utenti psichiatrici, presso le strutture di proprietà della Asl di Pistoia. Nel mese di Dicembre 2019 la Sarah ha sottoscritto atto di affitto di ramo d'azienda per la gestione della Casa di Riposo "San Francesco", sita nel Comune di Poggio a Caiano, Prato. Nell'anno 2022 la Sarah ha inoltre acquisito, tramite fusione per incorporazione, un nuovo asilo nido denominato "Nido Mio", convenzionato con il Comune di Prato e di Montemurlo.

Nell'anno 2023 è avvenuto l'acquisto del ramo di azienda della Casa Accoglienza Anziani di Comeana, per la gestione della casa di riposo con sede in Comeana, nel comune di Carmignano. L'acquisto comprende tutta l'attività svolta, la gestione della RSA e degli appartamenti ad essa attigui, i mobili, il magazzino presente alla data del passaggio e le attrezzature.

In data 15/02/2024 con atto ai rogiti Notaio La Gamba è stato redatto l'atto di fusione, con il quale la cooperativa Sarah ha incorporato l'associazione Case Accoglienze Anziani Misericordia di Vernio, codice fiscale 03652360482; gli effetti giuridici sono decorsi dal 1 marzo 2024, mentre gli effetti contabili e fiscali sono retrodatati al 01/01/2024. Tale atto è stato registrato all'agenzia entrate di Prato in data 20/02/2024 protocollo n. 1883.

A seguito di tale operazione la cooperativa Sarah gestisce la RSA "Casa Accoglienza Anziani Ofelia e Ugo Balestri" situata nella frazione di Sassetta nel Comune di Vernio, in provincia di Prato, e la RSA "Casa Accoglienza Anziani Cardinale Giovanni Benelli", sita nella frazione di San Quirico, sempre nel comune di Vernio. Le due RSA sono autorizzate ad ospitare rispettivamente 14 e 16 ospiti prevalentemente non autosufficienti.

La società si è avvalsa della facoltà di convocare l'assemblea dei soci nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in ossequio alle disposizioni dell'art. 2.364 del codice civile e alle previsioni statutarie.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, mentre alcuni dati in nota integrativa sono espressi anche con valori non approssimati all'unità.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono eventualmente indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile, in base alla sua vita utile, in ossequio ai dettami dell'OIC 24.

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono rilevate al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzate entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Sono comprese le spese relative a miglorie su beni di terzi, le quali sono ammortizzate in base alla durata del contratto sottostante.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, che in massima parte trovano riferimento nelle aliquote previste dalla normativa fiscale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

Per detti crediti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione; pertanto ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Per tali titoli, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di Euro 351.391,28.

Non risulta applicabile il criterio del costo ammortizzato, e della relativa attualizzazione, ai crediti in essere al 31/12/2025, dato che si è in presenza di crediti sostanzialmente con scadenza inferiore ai dodici mesi. Si specifica inoltre che, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, non esistono crediti i cui costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei medesimi siano di rilievo, mentre nel caso dell'attualizzazione, siamo in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per quanto riguarda i debiti, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, la società non ha adottato il criterio di rilevazione del costo ammortizzato, e della relativa attualizzazione, dato che tale osservanza ha effetti irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio. In osservanza ai dettami dell'OIC 19, infatti, tale criterio non è stato utilizzato per i debiti di durata inferiore ai 12 mesi e per quelli i cui costi di transazione sono di scarso rilievo, né si è proceduto all'attualizzazione dei debiti dato che i relativi tassi di interesse, desumibili dalle condizioni contrattuali stipulate, sono in linea con quelli di mercato.

I debiti sono, pertanto, esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

5* Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono espone le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	71.300	(510)	70.790
Totale	71.300	(510)	70.790

Trattasi di crediti verso soci per la quota di capitale sottoscritta ancora non versata alla società.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad 79.338,00 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 355.355,00.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Si precisa che per alcune delle immobilizzazioni immateriali, rientranti fra i costi di impianto e ampliamento e tra le altre immobilizzazioni immateriali, è utilizzato l'ammortamento diretto.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Costo</i>	33.638	23.218	100.000	1.044.194	1.201.050
<i>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</i>	16.753	20.883	20.000	730.721	788.357
<i>Valore di bilancio</i>	16.885	2.335	80.000	313.473	412.693
Variazioni nell'esercizio					
<i>Incrementi per acquisizioni</i>	-	-	-	9.400	9.400
<i>Ammortamento dell'esercizio</i>	11.172	827	10.000	57.339	79.338
<i>Altre variazioni</i>	-	-	-	(9.000)	(9.000)
<i>Totale variazioni</i>	(11.172)	(827)	(10.000)	(56.939)	(78.938)
Valore di fine esercizio					
<i>Costo</i>	26.066	23.218	100.000	1.053.594	1.202.878
<i>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</i>	16.753	21.710	30.000	779.060	847.523
<i>Valore di bilancio</i>	9.313	1.508	70.000	274.534	355.355

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad 90.454,00 le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 1.026.164,00.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinario</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>
Valore di inizio esercizio					
Costo	971.291	282.656	1.040.633	442.690	2.737.270
Ammortamenti					
(Fondo ammortamento)	149.801	141.643	982.194	376.945	1.650.583
Valore di bilancio	821.490	141.013	58.439	65.745	1.086.687
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	12.275	11.556	6.189	30.020
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	8.900	-	-	8.900
Ammortamento dell'esercizio	25.295	30.343	17.695	17.121	90.454
Altre variazioni	-	(8.810)	-	-	(8.810)
Totale variazioni	(25.295)	(35.778)	(6.139)	(10.932)	(78.144)

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinario</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>
Valore di fine esercizio					
<i>Costo</i>	971.291	286.031	1.052.189	448.879	2.758.390
<i>Ammortamenti</i>					
<i>(Fondo ammortamento)</i>	175.096	163.176	999.889	394.065	1.732.226
<i>Valore di bilancio</i>	796.195	122.855	52.300	54.814	1.026.164

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	<i>Partecipazioni in imprese collegate</i>	<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	<i>Totale partecipazioni</i>	<i>Altri titoli</i>
Valore di inizio esercizio				
<i>Costo</i>	4.589	15.445	20.034	1.006.207
<i>Valore di bilancio</i>	4.589	15.445	20.034	1.006.207
Variazioni nell'esercizio				
<i>Incrementi per acquisizioni</i>	-	-	-	517.148

	<i>Partecipazioni in imprese collegate</i>	<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	<i>Totale partecipazioni</i>	<i>Altri titoli</i>
<i>Totale variazioni</i>	-	-	-	517.148
Valore di fine esercizio				
<i>Costo</i>	4.589	15.445	20.034	1.523.355
<i>Valore di bilancio</i>	4.589	15.445	20.034	1.523.355

In riferimento alla voce altri titoli si specifica che la società ha investito le proprie eccedenze di tesoreria acquistando nuovi fondi comuni di investimento, incrementando così l'investimento iniziato lo scorso esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazioni nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>	<i>Quota scadente oltre l'esercizio</i>
<i>Crediti verso imprese collegate</i>	276.393	-	276.393	276.393
<i>Crediti verso altri</i>	41.003	10.750	51.753	51.753
Totale	317.396	10.750	328.146	328.146

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile, relativamente alle partecipazioni verso imprese collegate, si specifica quanto segue.

Si riferiscono alla sottoscrizione da parte di Sarah di una quota di capitale sociale, pari ad euro 4.589,35, per la costituzione di una società a responsabilità limitata "Il Borgo del Dialogo", società immobiliare che ha provveduto all'acquisto di terreni edificabili in Montemurlo - località "Bicchieraia", su quali è stata progettata la costruzione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A) da almeno 80 posti; trattasi di una struttura da adibire ad Housing Sociale per anziani ed una struttura di assistenza diurna a persone diversamente abili, complementare alla residenza.

Le partecipazioni alle altre imprese si riferiscono a:

- euro 4.000,00 come quota al capitale di Coperfidi, sottoscritta al momento dell'ottenimento di garanzia per mutuo bancario stipulato per l'acquisto della gestione della RSA Pio Istituto;

- euro 289,00, euro 1.134,00, euro 522,46, in origine sottoscritte dalla Cooperativa Baobab, poi incorporata da Sarah, rispettivamente per Soluzioni Rete Imprese, Banca Alta Toscana e al Consorzio Comars;
- euro 9.500,00 come quota di partecipazione al capitale sociale del Consorzio Pegaso.

Alla voce crediti verso altri sono indicati i depositi cauzionali attivi versati dalla cooperativa.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti immobilizzati sono tutti riferibile all'area Italia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	51.057	9.808	60.865
<i>Totale</i>	51.057	9.808	60.865

Trattasi di materiali di consumo e merci utilizzati dalla cooperativa per l'erogazione dei propri servizi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>	<i>Quota scadente entro l'esercizio</i>	<i>Quota scadente oltre l'esercizio</i>
<i>Crediti verso clienti</i>	2.797.349	(108.025)	2.689.324	2.689.324	-
<i>Crediti tributari</i>	30.541	54.199	84.740	84.740	-
<i>Crediti verso altri</i>	2.400.642	147.648	2.548.290	163.610	2.384.680
<i>Totale</i>	5.228.532	93.822	5.322.354	2.937.674	2.384.680

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 351.391,28.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazioni nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
<i>depositi bancari e postali</i>	2.305.831	115.170	2.421.001
<i>assegni</i>	8.093	3.835	11.928
<i>danaro e valori in cassa</i>	24.634	3.234	27.868
<i>Totale</i>	2.338.558	122.239	2.460.797

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
<i>Ratei attivi</i>	59.047	81.992	141.039

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
<i>Risconti attivi</i>	45.816	13.759	59.575
<i>Totale ratei e risconti attivi</i>	104.863	95.751	200.614

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

<i>Descrizione</i>	<i>Dettaglio</i>	<i>Importo esercizio corrente</i>
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	<i>Ratei attivi</i>	141.039
	<i>Risconti attivi</i>	59.575
	<i>Totale</i>	200.614

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

6* Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	257.825	-	21.350	-	-	279.175
Riserva legale	927.058	238.541	-	-	-	1.165.599
Riserve statutarie	2.521.036	532.741	-	-	-	3.053.777
Varie altre riserve	-	-	-	1	-	(1)
Totale altre riserve	-	-	-	1	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	795.136	(795.136)	-	-	549.630	549.630
Totale	4.501.055	(23.854)	21.350	1	549.630	5.048.180

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	279.175	Capitale	B	279.175

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	1.165.599	Utili	B	1.165.599
Riserve statutarie	3.053.777	Utili	B	3.053.777
Varie altre riserve		(1) Capitale		(1)
Totale altre riserve		(1) Capitale		-
Totale	4.498.550			4.498.550
Quota non distribuibile				4.498.550
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		(1) Capitale	
Totale		(1)	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro			

Al 01/01/2025 la compagine sociale era formata da n. 181 soci ordinari persone fisiche, n. 2 soci persone giuridiche e n. 2 soci volontari, per un totale complessivo di n. 185 soci.

Nel corso dell'esercizio sono stati ammessi n. 31 nuovi soci, mentre ne sono receduti 12.

L'ammissione dei nuovi soci è avvenuta nel rispetto delle disposizioni previste dallo statuto sociale, previa verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti e a seguito di deliberazione degli organi sociali competenti, in conformità alla normativa vigente in materia di società cooperative sociali.

Al 31/12/2025 la compagine sociale è formata da n. 200 soci ordinari persone fisiche, n. 2 soci persone giuridiche e n. 2 soci volontari, per un totale complessivo di n. 204 soci.

La quota sociale per i soci ordinari persone fisiche è di euro 1.200,00, quella dei soci persone giuridiche è di euro 10.000,00 mentre quella per i soci volontari è di euro 50,00.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
<i>Fondo per imposte, anche differite</i>	15.000	-	-	-	15.000
<i>Altri fondi</i>	124.680	13.213	30.555	(17.342)	107.338
Totale	139.680	13.213	30.555	(17.342)	122.338

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	<i>Fondo rischi diversi</i>	13.213
	<i>Altri fondi rischi e oneri</i>	94.125
	Totale	107.338

Durante l'esercizio 2025 si è chiusa la controversia legale instaurata con l'architetto che si è occupato del progetto di ampliamento dei posti letto presso la RSA "La Collinella" di Montaione (FI); pertanto il relativo fondo stanziato nel corso del 2024 per euro 30.555,00 è stato integralmente stornato.

Al 31/12/2025 è stato stanziato un apposito fondo, pari a euro 13.213,15, per coprire il rischio che su un servizio psichiatrico svolto dalla cooperativa venga effettuato un recupero da parte dell'ente a seguito delle minori ore usufruite dai pazienti rispetto al budget di gara.

Alla voce "altri fondi rischi e oneri" sono stati fatti negli esercizi precedenti accantonamenti per coprire il rischio di mancati incassi relativi ai crediti vantati verso il Sig. Campani, pari a euro 85.933,00 e verso l'Associazione Pro Verbo per euro 8.192,00.

Il primo credito si riferisce a caparre versate nell'anno 2005 dalla cooperativa nei confronti del promittente venditore dell'immobile, il Sig. Campani appunto, dove la cooperativa teneva la propria sede amministrativa e per il quale era stato stipulato compromesso in data 01/07/2005. Dato poi la mancata vendita dell'immobile la cooperativa si è attivata per il recupero delle caparre versate. Il credito era diventato certo a seguito di decreto ingiuntivo da cui era scaturito il titolo per eventuali pignoramenti, ma ad oggi, sembra non esserci possibilità reali di recupero del credito, per mancanza di beni da aggredire; pertanto si ritiene molto probabile che tale credito possa subire uno stralcio totale. Il secondo accantonamento si riferisce a un credito sorto a seguito di un anticipo effettuato dalla cooperativa a favore dell'Associazione Pro Verbo in vista dell'acquisto da parte di Sarah dell'immobile della RSA de "La Collinella" di proprietà dell'associazione medesima; tale anticipo era stato effettuato per aiutare la parte venditrice a coprire le spese necessarie per la predisposizione della documentazione tecnica propedeutica alla vendita dell'immobile. Si ritiene con ampia probabilità che tale credito possa subire uno stralcio, in quanto, nonostante le richieste formali e gli atti utili al recupero del credito, ad oggi la cooperativa non è riuscita ad ottenerne l'incasso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

			<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazioni nell'esercizio - Accantonamento</i>	<i>Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni</i>	<i>Variazioni nell'esercizio - Totale</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
<i>TRATTAMENTO</i>	<i>DI</i>	<i>FINE</i>					
<i>RAPPORTO</i>	<i>DI</i>	<i>LAVORO</i>	2.634.862	507.045	(405.517)	101.528	2.736.390
<i>SUBORDINATO</i>							
Totale			2.634.862	507.045	(405.517)	101.528	2.736.390

In relazione al fondo Tfr si precisa che è esposto in bilancio al lordo del credito che la cooperativa vanta verso l'Inps per i versamenti effettuati al fondo di tesoreria a favore dei propri dipendenti; tale credito ammonta a euro 2.384.680,50.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>	<i>Quota scadente entro l'esercizio</i>	<i>Quota scadente oltre l'esercizio</i>
<i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>	110.192	25.320	135.512	-	135.512
<i>Debiti verso banche</i>	453.398	(138.452)	314.946	142.023	172.923
<i>Debiti verso fornitori</i>	695.954	46.987	742.941	742.941	-
<i>Debiti tributari</i>	216.036	(143.274)	72.762	72.762	-
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	278.280	102.191	380.471	380.471	-
<i>Altri debiti</i>	914.148	98.566	1.012.714	1.012.714	-
Totale	2.668.008	(8.662)	2.659.346	2.350.911	308.435

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

<i>Voce</i>	<i>Debiti per finanziamenti a breve termine</i>	<i>Debiti per finanziamenti a medio termine</i>	<i>Totale</i>
4)	142.023	172.923	314.946

Per quanto riguarda le voci debiti verso banche per mutui diamo nota che la cooperativa ha in essere i seguenti finanziamenti:

-Mutuo ipotecario stipulato con Banca Prossima - Intesa in data 15/07/2019 e con scadenza 15/04/2029 di originari euro 600.000,00 per l'acquisto dell'immobile di Montaione (FI) dove viene svolta l'attività di RSA "La Collinella"; debito residuo al 31/12/2025 euro 225.169,58, di cui euro 65.012,00 scadenti oltre l'esercizio successivo;

-Mutuo stipulato con Banca Intesa in data 10/02/2021 e con scadenza 10/02/2027 di originari euro 300.000,00 per la liquidità della cooperativa finalizzata agli investimenti strategici; debito residuo al 31/12/2025 euro 88.867,03, di cui euro 76.101,83 scadenti oltre l'esercizio successivo.

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che il mutuo ipotecario stipulato con Banca Prossima - Intesa di originari euro 600.000,00 per l'acquisto dell'immobile di Montaione è garantito da ipoteca del valore di euro 1.200.000,00.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Prestito sociale	Inizio esercizio	Fine esercizio	Variazioni
Debito verso i soci	110.192	135.512	25.320

Dalla tabella sopra riportata si evince che la cooperativa si avvale del prestito sociale quale strumento finanziario, classificato così come previsto da OIC 19 nella voce 2.D.3.1 "Debiti verso soci per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo".

Il prestito ricevuto dai soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi, risulta per ciascuno di essi entro il limite massimo consentito dalla legge, art. 13 DPR 601/1973 e successive modificazioni.

Com'è noto, ogni triennio l'importo massimo del prestito sociale di cui è ammessa la raccolta nei confronti dei soci persone fisiche, viene adeguato ai sensi dell'art. 21, comma 6, L.31 gennaio 1992, n.59.

I limiti per l'anno 2025 risultano essere:

- per i soci delle cooperative di manipolazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, per quelle di produzione e lavoro, nonché per le cooperative edilizie di abitazione, Euro 87.473,25;
- per i soci delle altre cooperative, Euro 43.736,62.

Ai sensi del comma 238 della Legge 205/2017 si specifica che le somme raccolte sono impiegate unicamente per operazioni funzionali al perseguimento dell'oggetto sociale.

Il tasso massimo di remunerazione risulta non superiore agli interessi spettanti ai detentori dei buoni postali fruttiferi (BPF) aumentati del 2,5%; infatti alla Voce C.17.5 del Conto Economico sono computati interessi a soci prestatori per Euro 4.756,15.

Ai sensi dell'art. 20 DL n°95/1974 sugli interessi corrisposti ai soci persone fisiche residenti, dalle società cooperative, è dovuta la ritenuta del 26% così come evidenziato nella voce 2.D.12 Debiti Tributarî.

Si precisa che nel corso del 2025 il tasso di remunerazione riservato ai soci è del 4%, invariato rispetto al 2024, come stabilito dal cda della cooperativa del 28/03/2025.

Si ricorda che, per effetto del comma 239 della Legge 205/2017, che in caso di fallimento della cooperativa il rimborso delle somme versate a titolo di prestito sociale non è postergato rispetto agli altri creditori, né deve essere restituito se avvenuto nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento.

Secondo quanto previsto dalla normativa in materia, l'ammontare complessivo del prestito sociale non può eccedere il limite del triplo del patrimonio secondo i criteri stabiliti dalle istruzioni della Banca d'Italia (nel patrimonio rientrano le riserve disponibili, anche quando, in base a norme di legge o di statuto, siano indivisibili tra i soci). Tale limite viene elevato fino al quintuplo del patrimonio qualora il complesso dei prestiti sociali sia assistito, in misura almeno pari al 30%, da garanzia personale o garanzia reale finanziaria rilasciata da soggetti vigilati, oppure la società cooperativa aderisca ad uno schema di garanzia dei prestiti sociali.

Sempre in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, secondo il quale la raccolta del risparmio "a vista" è comunque preclusa ai soggetti diversi da quelli finanziari, la cooperativa si è adeguata alla disciplina che regola le modalità e i termini del rimborso (parziale o totale) al socio; conseguentemente il rimborso dovrà essere effettuato con un preavviso di almeno 24 ore.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
<i>Ratei passivi</i>	687.806	102.716	790.522
<i>Risconti passivi</i>	5.916	5.782	11.698
<i>Totale ratei e risconti passivi</i>	693.722	108.498	802.220

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

<i>Descrizione</i>	<i>Dettaglio</i>	<i>Importo esercizio corrente</i>
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	<i>Ratei passivi</i>	790.522
	<i>Risconti passivi</i>	11.698
	<i>Totale</i>	802.220

Nella voce ratei passivi sono compresi ratei ferie, permessi, per tredicesima e quattordicesima per complessivi euro 727.651,99.

7* Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

A partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il principio contabile OIC 34 "Ricavi", che disciplina il trattamento contabile dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, fornendo criteri specifici per la loro rilevazione, valutazione e informativa.

La Società ha esaminato l'impatto dell'adozione del nuovo principio contabile sui propri bilanci e ha constatato che l'applicazione dell'OIC 34 non ha determinato effetti significativi sulla rappresentazione e valutazione delle poste di bilancio.

Pertanto, non sono stati apportati adeguamenti ai criteri contabili precedentemente adottati.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La seguente tabella, espressa in unità di euro, indica la composizione del valore della produzione.

Valore della produzione	
RICAVI	Importo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.519.602
Totale	13.519.602

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Importo
Contributi c/esercizio	28.782
Proventi da locazioni attive	3.361
Sopravvenienze attive	46.345
Rimborsi spese	11.731
Altri ricavi e proventi	224.620
Totale	314.839

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene fornita la ripartizione dei ricavi secondo le aree geografiche in quanto ritenuta non significativa ai fini dell'informativa di bilancio.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

Nei proventi finanziari sono compresi interessi attivi bancari per euro 20.098, proventi da fondi comuni di investimento per euro 33.983 (tra cedole e plusvalenze) e altri interessi attivi per euro 24.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	<i>Debiti verso banche</i>	<i>Altri</i>	<i>Totale</i>
<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	22.476	7.208	29.684

Nella voce relative alle banche sono comprese minusvalenze su fondi comuni di investimento per euro 6.838.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; in particolare l'imposta Irap ammonta ad Euro 65.018.

La cooperativa Sarah, in quanto cooperativa sociale, precisando che nello statuto sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c, ai sensi dell'art. 111- septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile, introdotto dall'art. 9 Decreto Legislativo 17/01/2003 n. 6, è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dal rispetto dei criteri quantitativi per la determinazione della prevalenza dell'attività mutualistica previsti dall'art. 2513 del Codice Civile e, di conseguenza, delle definizioni di prevalenza della stessa attività dettate dall'art. 2512 c.c. Pertanto la società gode di diritto delle disposizioni fiscali di carattere agevolativo previste dalle leggi speciali, come previsto dall'art. 223-duodecies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile. In conseguenza di ciò continuano ad applicarsi le agevolazioni ex art. 11 DPR 601/73 ed ex art. 12 L. 904/1977.

Le imposte differite e le imposte anticipate, invece, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo.

8* Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

9* Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel corso del 2025 il numero medio dei dipendenti impiegati dalla cooperativa, calcolato su base giornaliera, ammonta a n. 275,96 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	<i>Amministratori</i>	<i>Sindaci</i>
<i>Compensi</i>	18.985	18.980

Si precisa che il compenso amministratori sopra indicato è al netto dei contributi previdenziali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	<i>Revisione legale dei conti annuali</i>	<i>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</i>
<i>Valore</i>	7.000	7.000

A seguito del superamento dei limiti previsti dall'art. 15 Legge 59/1992 la società è inoltre soggetta alla certificazione del bilancio da parte di società di revisione, il cui compenso è di euro 7 mila.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Durante l'esercizio trascorso la società non ha svolto operazioni con le parti correlate soggette ad informativa, bensì operazioni tipiche ed usuali che per significatività o rilevanza, oggetto, natura e condizioni rientrano nella gestione ordinaria della società. Le operazioni non presentano particolari elementi di criticità, connessi alle loro caratteristiche, tali da avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale e sono concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si precisa che nel 2026 sarà applicata l'ultima parte di aumento del contratto Uneba dei dipendenti, che porterà ad un ulteriore incremento del costo del lavoro relativo al personale impiegato in cooperativa.

L'allargamento del conflitto in medio oriente, e il perdurare di quello in Ucraina, rendono gli scenari futuri ancora incerti; l'aumento del prezzo del petrolio e delle fonti energetiche rischia di far crescere l'inflazione e di rallentare l'economia. Tale situazione potrebbe avere pertanto effetti anche sull'attività della cooperativa.

La società continua a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli accadimenti ed è pronta a gestire questa situazione con il massimo impegno e professionalità, con lo sguardo rivolto al futuro orientato sia al breve che al medio-lungo periodo.

Si ritiene comunque ragionevolmente non probabile il manifestarsi di rischi economici, finanziari e di liquidità.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la Cooperativa risulta iscritta dal 10/06/2008 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A191866, categoria cooperative sociali.

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

La cooperativa Sarah è di tipo A: lo scopo è quello di perseguire in forma mutualistica l'autogestione della cooperativa dando continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi mutualistici e sociali i soci hanno instaurato con la cooperativa un rapporto di lavoro in forma subordinata.

Al fine di verificare se la Cooperativa si avvalga prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, delle prestazioni lavorative da parte dei soci, nel rispetto della caratteristica di cooperativa a mutualità prevalente, prevista dall'art. 2513 del c.c, risulta necessario effettuare il seguente rapporto: al numeratore si indica il costo delle prestazioni lavorative dei soci, mentre al denominatore la somma del totale del costo del lavoro dipendente (soci e non soci) e delle prestazioni di servizi afferenti l'attività svolte da soggetti non soci.

In base ai dati del bilancio abbiamo pertanto il seguente rapporto: $5.757.529/9.585.368=60,07\%$, mentre per l'esercizio 2024 il valore di detto rapporto era pari al 49,79%. Pertanto la cooperativa risulta per l'esercizio corrente a mutualità prevalente.

Comunque sia, dato che nello statuto sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c, ai sensi dell'art. 111- septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile, introdotto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17/01/2003 n. 6, la cooperativa, in quanto sociale, è considerata di diritto a mutualità prevalente indipendentemente dal rispetto dei criteri quantitativi per la determinazione della prevalenza dell'attività mutualistica previsti dall'art. 2513 del Codice

Civile e, di conseguenza, delle definizioni di prevalenza della stessa attività dettate dall'art. 2512 c.c. Pertanto la società gode di diritto delle disposizioni fiscali di carattere agevolativo previste dalle leggi speciali, come previsto dall'art. 223-duodecies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri sopra evidenziati, si attesta che per la società cooperativa è soddisfatta la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, e in ossequio al regolamento adottato dalla cooperativa, sono stati rilevati in bilancio, alla voce costo del personale, ristorni per la somma di euro 300.000,00.

Tale importo risulta inferiore a quello determinabile applicando la percentuale della mutualità del 60,07% all'avanzo di gestione del 2025 e al limite previsto dall'art. 3 della L. 142/2001 (riferimento al 30% dei trattamenti retributivi complessivi) ma risulta essere l'importo massimo concedibile in base al regolamento della cooperativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che, a parte quanto già presente nel registro nazionale degli aiuti di stato, ha ricevuto a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere, quanto segue:

- Comune di Prato, progetto Satis 6, euro 14.000,00;
- Provincia di Prato, progetto Satis 6, euro 898,33;
- Comune di Viareggio, progetto Ester, euro 143.970,94;
- Regione Toscana, contributo per l'integrazione e l'accoglienza (sbarchi), euro 3.269,78;

- Regione Toscana, progetto Iris, euro 11.195,37;
- Comune di Prato, progetto Satis 7, euro 7.500,00;
- Provincia di Prato, progetto Satis 7, euro 750,83;
- Comune di Prato, contributo progetto miglioramento nidi, euro 6.114,12.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a euro 549.629,91 come segue:

- euro 164.888,97 alla riserva legale;
- euro 16.488,90 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 368.252,04 alla riserva straordinaria indivisibile.

10* Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Prato, 20 aprile 2026.

Presidente del consiglio di Amministrazione

Vladimiro D'Agostino